

Q63 - Frangioni 1994, p. 449, n. 610 - busta n. 669/30, 423746

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 23.12.1396 (Firenze 06.01.1397)

Al nome di Dio, amen. A d 23 dicenbre 1396.

L'ultima vi mandai a d 17 per Vinegia, arete aute, e poi ieri n' 2 vostre de d 7 e 10 e visto quanto dite rispondo.

Piacimi siate avisato di Guiccardo e come a lui avete scritto sopra questi conti, che Dio ce ne chavi e tosto ch' bene nuova chosa. E tutto per la loro nigrigenza, pi che per altro, ma che penino quanto vogliono che una volta ar fine o per un modo o per altro. Ora i' sar cost come detto e potrassene prendere partito e poi a la tornata vedremo a che se ne d 'serre.

Avisati siamo da voi e da Pixa de le balle 8 di fustani gunte e simile de le 3 navi venute di Chatelongna che ne ritorner a dietro e su vi charichate detti fustani. Non so se cost o l si prenderanno la siqurt: proveghino come bisongna, che Dio di tutto presti salvamento.

De le scharlatte se potr anzi parta ne far fine: vienne ora il gienaio che se dovr dare pur qualche chosa, fonne mia possa finille. N cotoni n altro non sete per mettere qui poi sono per partire, sia con Dio.

A Vinegia non rimesso niente e tutto perch e fustani sono anchora al Prato che stando 3 d di buon tempo gli aremo, ma credo che no vor fare mai altro che piovere ch' bene tropo. Or non di meno fate conto il primo d apresso a le feste, o abi fustani o no, vi rimetteremo 15 o 20 lire o pi se mi ver a punto e voi aviser. Di contanti restate voi avere da me da lb 60 inperiali ma questo non guarder che come dicho abi fustani o no, vi rimetter questi e que' de le saccha 8 di cotone.

Vegio quanto dite sopra i danari fatto arestare meserr Vanni a

questi Boromei e per che chagione. Quanto, come detto , in questa compagnia di qui non a fare niuno sanese che tutta se la montano netta per loro. Ne la compagnia di Vinegia ve n' uno ma con questa qui niente fare per chosa senta n legha. Ora questi Boromei nno portato i libri loro a Consoli de la Merchatantia e mostratoli, e presente alquanti merchatanti di qui, e fatone trarre carta e credo cost l'abino mandata pi d s che meserr Vani potr vedere se basta. l' ve dicho quello so e che credo sia la verit. Non gridate de la provegione di fustani di queste 8 saccha d'ora: i' l' levata s che levatela anchora voi del conto vi mandai e aconciatela se fatto nonn .

La lettera a Francescho di Basciano diedi, sta in chasa per la gotta. Chanbi per Vinegia 4 1#4 in #12, Pixa 2 1#2 pegio, Gienova 1#2 in 1, Parigi 2 meglio, Brugia s 31 d 2 franco.

N altro per questa vi dicho. Cristo vi guardi.

Tommaso di ser Giovanni in Milano.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,
in Firenze.